



Scuola Superiore di Catania

Corso di Laboratorio

a.a. 2023-2024

Laboratorio di Arte drammatica, recitazione e dizione

Obiettivi formativi

Il progetto di laboratorio teatrale proposto è fondamentalmente basato sulla utilizzazione delle potenzialità formative delle attività creative strutturate in un lavoro di gruppo. Presupposto del progetto è che il campo di esperienza della espressività, della comunicazione verbale e non verbale, della elaborazione creativa collettiva costituisce un contributo particolarmente significativo in ogni processo di crescita personale. Il teatro, come arte interdisciplinare basato su diversi codici espressivi, è in grado di favorire la capacità di lavorare in gruppo integrando diverse competenze culturali in un progetto unitario. Intento del progetto è quello di favorire e/o sviluppare le capacità creative, le capacità di comunicazione interpersonale e di socializzazione, l'individuazione di motivazioni, interessi, attitudini personali, l'espressione di contenuti emozionali, la fiducia in se stessi e negli altri, la integrità psicocorporea.

Contenuti del corso

Presupposti teorici dell'arte drammatica e drammaturgica, esercizi di movimento scenico, tecniche della presenza consapevole, esercitazioni di tecniche vocali, dizione, articolazione, drammatizzazioni tecniche di recitazione, improvvisazione larga e en etjud, composizione delle partiture di azioni, studio del testo drammaturgico, processi di creazione del personaggio, monologo interiore e psicotecnica delle domande.

Metodologia didattica

Ogni incontro prevede due fasi: Nella prima fase si imparano e ci si allena su esercizi di voce e di movimento. Nella seconda fase si lavora sulla creazione del personaggio, sulla recitazione, sulla espressività drammatica. Nei primi mesi si lavora su scene e dramaturgie diverse (drammatiche, brillanti, classici, contemporanei, sceneggiature), nei mesi finali ci si concentra tutti su un unico testo o progetto scenico, anche in vista dello spettacolo finale. Per quanto riguarda le tecniche vocali, gestuali e di movimento espressivo si farà riferimento al metodo di allenamento dell'attore di Jerzy Grotowski (Palumbo ha frequentato i suoi progetti para-teatrali dal 1975 al 1980) e E. Barba. Per lo studio e la creazione del personaggio si utilizzeranno tecniche recitative ispirate al metodo



di Stanislavskij e Maria Knebel (che ha sviluppato il metodo delle azioni fisiche di Stanislavskij). Nelle prime settimane del laboratorio ognuno dei partecipanti potrà, se lo vorrà, proporre testi teatrali portando le copie di alcune scene significative del testo proposto.

Modalità della verifica finale di apprendimento

Nell'incontro conclusivo ogni partecipante proporrà una dimostrazione del percorso svolto, con lettura e drammatizzazione di un testo drammaturgico.